

TOTOCALCIO

CASTELSANGRO-FOGGIA	2
CHIEVO VERONA-LUCCHESI	1
GENOA-CREMONESE	1
PADOVA-LECCE	X
PALERMO-BRESCIA	1
RAVENNA-PESCARA	2
REGGINA-CESENA	2
SALERNITANA-EMPOLI	X
TORINO-VENEZIA	X
SPAL-SIENA	2
ATL. CATANIA-ANCONA	X
PRO PATRIA GB-PRO VERCELLI	X
TERNANA-LIVORNO	1

**MONTEPREMI:** L. 14.896.980.644

**QUOTE:**  
 Ai «13» L. 1.489.698.000  
 Ai «12» L. 33.401.000

TOTOGOL

**COMBINAZIONE**  
 4 8 9 10 13 14 17 30

- (4) C. di Sangro-Foggia 1-3 (4)
- (8) Como-Pistoiese 4-2 (6)
- (9) F. Andria-Ischia I. 1-1 (2)
- (10) Genoa-Cremonese 3-0 (3)
- (13) Macerat.-Giorgione 2-2 (4)
- (14) Montevarchi-Alzano 3-2 (5)
- (17) Palermo-Brescia 3-2 (5)
- (30) Voghera-Solbiatese 2-2 (4)

**MONTEPREMI:** L. 15.527.266.100  
 Agli «8»: L. 1.035.151.000  
 Ai «7»: L. 4.423.700  
 Ai «6»: L. 100.200

TOTIP

- 1) Topkapi As **1**
- CORSA 2) Top The Gan **2**
- 2) Raja Is **1**
- CORSA 2) Roo Ney **1**
- 3) Olimpo Ba **X**
- CORSA 2) Pikis Vm **1**
- 4) Pool Ad **X**
- CORSA 2) Suddito di Re **1**
- 5) Royal Storm **1**
- CORSA 2) Oltrepò Gau **X**
- 6) Try My Segnor **2**
- CORSA 2) Watani **X**
- 1) Fire Hints **N.1**
- CORSA + 2) Eva da Parma **N.7**

**MONTEPREMI:** L. 2.820.492.688  
 ai 3 «14»: L. 364.030.000  
 ai 56 «12»: L. 10.288.000  
 ai 1.148 «11»: L. 501.000  
 ai 10.080 «10»: L. 57.000

Riflessioni sul campionato di A, approfittando della sosta

# Risorge Mancini e il calcio esce dalle trincee

Una gran voglia di giocarselo: questa è l'unica tangibile verità di questo campionato che tira un attimo di respiro dopo due giornate del girone di ritorno. Certo ognuno con i mezzi e gli strumenti che ha a disposizione, ma in tutte le squadre il principio del «non calcio» a prescindere è stato messo fuorigioco: anche la «cenerentola» Reggiana con quell'unica vittoria nel cammino e quelle dieci sconfitte sul groppone non scende in campo con l'ideologia della trincea.

**Finita l'era dell'ostruzionismo**  
 Merito anche dei tre punti che rendono sterile ed improduttivo investire sul pareggio e le statistiche dicono che rispetto a quattro stagioni fa le partite finite «a reti bianche» si sono più che dimezzate. Campionato anche che segna la fine delle contrapposizioni di gioco «ideologiche»: il calvario di Sacchi e la crocifissione di Zeman hanno fatto piazza pulita della presunta superiorità degli schemi.

**Forza, fantasia e semplicità**  
 Questo campionato è più in sintonia con la filosofia del sempreverde Mondonico, teorico della semplicità del calcio. D'altronde anche i due tecnici in vetta alla classifica, a cominciare dall'ex zionista integrale Eriksson ci mettono

**RONALDO PERGOLINI**  
 molto buon senso nell'impastare le loro formazioni. Certo la Juve di Lippi è squadra più quadrata, solida, ben organizzata e con una giusta miscela di forza e fantasia. Ma che dire dell'oxfordiano tecnico svedese che si è lasciato contagiare dalla beata incoscienza di un gruppo che gli sta scoppiando simpaticamente tra le mani domenica dopo domenica.  
 Stranieri quasi anonimi, ragazzotti di belle speranze che non risparmiano le proprie energie e che non sono nemmeno di quelli che «tirano indietro la gamba», per non dire del ritorno di fiamma di Roberto Mancini, il fantasista accusato di non mettere il cuore in campo ma di affidarsi soltanto alla (tanta) classe e a Genova ora si grida al miracolo-Sampdoria.

**Il calcio riscopre l'uomo**  
 Volevano farci credere che per il calcio moderno esisteva una sola, unica estetica ricetta. Ed, invece, siamo tornati ai tempi degli alchimisti. Ognuno ha i suoi piccoli segreti, ma tutti sono convinti che non si può fare a meno dell'ingrediente umano. E anche la nazionale è tornata sui suoi passi.  
 Rispetto alla stessa giornata dell'anno scorso ce ne sono di novità. Dalle prime postazioni sono sparite squadre come il Milan e la Fiorentina: un crollo rumoroso quello

dei rossoneri, uno scivolamento lento quello dei «viola» legato alla sdruciole condizione di Batistuta. Ha pattinato molto il Parma di Ancelotti all'inizio e dopo la decisa sterzata, grazie anche all'arrivo di Stanic, si è riportato in quota ma è cinque punti indietro rispetto alla passata stagione.

**Provinciali d'assalto**  
 La novità clamorosa è il terzo posto del neopromosso Bologna, seguito dal non più sorprendente Lanerossi Vicenza che si trova a pari punti con un'Inter ancora tutta da decifrare. Roma e Lazio senza lode e senza infamia con la vergogna però di essere partite con baldanzosi progetti.  
 L'anno scorso quelle che, alla seconda giornata del girone di ritorno, erano le ultime della fila, proseguirono poi, senza sussulti, così fino alla fine del torneo terminando in serie B. Quint'ultimo era il Piacenza che anche ora si trova nella stessa identica posizione.

**Sperando nel colpo di coda**  
 Ma nell'attuale quartetto di coda c'è il Cagliari del mai domo Mazzone e il Perugia del tenace Scala e forse si può escludere una finale fotocopia. La vecchia regola del primo non prenderle (massima venerata anche nel Sacchispensiero) è sempre valida e la capolista Juve con soli 13 gol subiti la conferma. Regola che viene addi-



Il sampdoriano Roberto Mancini, in basso Balbo

Alberto Pais

ritura esaltata dal Parma che segue i bianconeri nella graduatoria delle migliori difese con 16 reti al passivo. E con i pochi gol subiti la squadra di Ancelotti riesce a bilanciare l'asfittico attacco: solo 19 gol (peggio hanno fatto solo il Piacenza e la Reggiana).

**140 gol della Samp**  
 Una volta c'era la Lazio a fare spettacolo con tanti gol con i quali mascherava una difesa inguardabile, adesso c'è la banda doriana che fa divertire con doppiette personali e quaterne collettive di gol: quello della Samp è l'attacco più forte: 40 reti contro le 26 della Juve

e con un solo rigore a favore, rispetto ai tre dei bianconeri. La Juve poi, assieme all'Inter, è l'unica squadra contro la quale sono stati assegnati zero rigori contro: la Samp ha dovuto subirne quattro.

**La ragione e il campo**  
 Con Mancini, in testa alla classifica cannonieri e con Montella che lo segue a ruota tutto è ancora possibile e non soltanto nelle previsioni teoriche, fatte a tavolino. I veri conti si fanno sul campo, e magari alla fine. La ragione dice Juve, ma non sempre le cose, soprattutto quelle del calcio, sono ragionatevoli.

**PROSSIMA SCHEDINA**  
**(16/02/97 ore 15.00)**

ATALANTA-VICENZA
JUVENTUS-PERUGIA
LAZIO-INTER
MILAN-BOLOGNA
PIACENZA-NAPOLI
REGGIANA-PARMA (ore 20.30)
SAMPDORIA-ROMA
UDINESE-CAGLIARI
VERONA H.-FIORENTINA
BARI-TORINO
COSENZA-GENOA
CARPI-TREVISO
TRAPANI-ACIREALE

**CALCIO.** La squadra giallorossa vince il triangolare con Ajax e Borussia Moenchengladbach

# Stelle del pallone in passerella, la Roma si diverte

**MASSIMO FILIPPONI**  
 ROMA. Alla prova del nove, opposta a due club europei di valore medio (il Borussia) e alto (l'Ajax), la nuova Roma non sfigura. E già questo è un buon segnale per una squadra finora al di sotto delle aspettative. Non s'illudano, però, i tifosi della Roma: nonostante la vittoria finale in questo «Torneo città di Roma», il gap con gli olandesi è ancora sensibile. Paradossalmente la serata di ieri fa crescere le pene di Carlos Bianchi che ora difficilmente potrà fare a meno di Totti (il vero eroe della serata) nelle prossime gare di campionato, a cominciare dalla trasferta di Genova con la Samp.

Nel primo incontro l'Ajax aveva sconfitto il Borussia 1-0 grazie ad

una rete di Litmanen dopo 3 minuti di gioco. Il finlandese in settimana aveva dichiarato di sentirsi pronto per un trasferimento in Italia (e, perché no?, a Roma). È bastato questo, e un gran gol di esterno destro dal limite dell'area, per diventare il beniamino della Curva Sud. Litmanen è al primo posto nella lista dei giocatori graditi a Carlos Bianchi. Chissà invece in che posizione era Pivotto, il giovane difensore acquistato dal Carpi, e schierato come centrale dal tecnico argentino nel match contro i tedeschi. Pivotto «buca» il primo intervento ma rimedia Cervone. Ancora applausi per il francese Candela.

Dovrebbe essere calcio spensierato, senza l'ossessione dei tre pun-



ti. Dovrebbe. La realtà è che in un gioco sempre più legato alla corsa e all'aspetto atletico, sono pochi i talenti capaci con le loro giocate di entusiasmare il pubblico. Ma la tifoseria della Roma ha troppa fame di bel calcio per non esaudire la richiesta di (almeno) una domenica di divertimento.  
 Della prima parte di Roma-Borussia possono meritare un posto tra i ricordi un tiro di Bernardini da fuori area (traversa) e la carica agonistica di Effenberg, il biondo centrocampista tedesco ex Fiorentina. Per il resto noia e qualche insulto degli ultrà all'indirizzo di Statuto, le cui quotazioni precipitano ad ogni tocco di palla. La musica cambia nei secondi venti minuti. Dopo due minuti da un'azione di calcio d'angolo la palla capitò al limite

dell'area piccola, pastica rovesciata di Tommasi e pallone sotto la traversa. La giocata del ragazzo sblocca i compagni di squadra, almeno i più talentuosi. Totti e Moriero riemergono dal torpore e cominciano a saltare i difensori tedeschi un po' arrugginiti dalla pausa invernale della Bundesliga. Da un'apertura del «pupone» nasce l'azione del 2-0: assist di Moriero e gol di Delvecchio. Ma Totti conserva la «perla» per il finale. Dribbling su due uomini al limite dell'area e palombella morbida sul'uscita del portiere Kamps. Finalmente uno spunto da calcio-spettacolo realizzato da uno dei giocatori più discussi della squadra di Bianchi: c'è chi lo vorrebbe cedere in prestito per «lasciarlo maturare lontano da Roma» e c'è chi lo vorrebbe sempre e co-

munque titolare.  
 Roma-Ajax è il match che chiude il triangolare. Al posto di Divecchio è in campo Balbo, tra gli olandesi non c'è Kluivert sostituito da Gabrich. T'aspetti ritmi sostenuti e invece le due squadre tentano di addormentare la partita, giocano più i portieri che i centrocampisti. Insomma il trionfo del calcio soporifero. Totti, che deve aver impressionato anche gli olandesi, viene controllato con particolare rudezza da Frank De Boer. Quando il romanista sfugge al controllo dell'olandese sono dolori per l'Ajax. Al 20' Totti fa festa ancora: riceve palla da Balbo, controllo e tiro di destro all'incrocio dei pali, Van der Sar s'inchina. L'apoteosi giallorossa al 24' con la rete di Candela. Poi per l'Ajax segna Overmars. Gol inutile.

RISULTATI

BARI-COSENZA	1-0
CASTELSANGRO-FOGGIA	1-3
CHIEVO V.-LUCCHESI	1-0
GENOA-CREMONESE	3-0
PADOVA-LECCE	0-0
PALERMO-BRESCIA	3-2
RAVENNA-PESCARA	0-1
REGGINA-CESENA	0-1
SALERNITANA-EMPOLI	1-1
TORINO-VENEZIA	1-1

PROG. TURNO

**(16/02/97)**

BARI-TORINO
CESENA-CHIEVO V.
COSENZA-GENOA
CREMONESE-CASTELSANGRO
EMPOLI-RAVENNA
FOGGIA-LECCE
LUCCHESI-BRESCIA
PALERMO-SALERNITANA
PESCARA-REGGINA
VENEZIA-PADOVA

\* Ravenna tre punti di penalizzazione

**B CLASSIFICA**

SQUADRE	PUNTI			PARTITE				RETI	
	Totale	In casa	Fuori	Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite
<b>LECCE</b>	39	24	15	21	11	6	4	34	27
<b>PESCARA</b>	37	21	16	21	10	7	4	31	19
<b>TORINO</b>	36	21	15	21	10	6	5	33	23
<b>BRESCIA</b>	34	22	12	21	9	7	5	26	22
<b>BARI</b>	32	17	15	21	7	11	3	30	20
<b>EMPOLI</b>	31	23	8	21	8	7	6	24	22
<b>GENOA</b>	31	20	11	21	7	10	4	33	16
<b>FOGGIA</b>	30	19	11	21	8	6	7	26	25
<b>RAVENNA *</b>	28	16	15	21	8	7	6	25	23
<b>CHIEVO V.</b>	28	20	8	21	6	10	5	24	23
<b>LUCCHESI</b>	24	17	7	21	5	9	7	18	19
<b>PADOVA</b>	24	17	7	21	5	9	7	22	27
<b>REGGINA</b>	23	16	7	21	5	8	8	20	26
<b>VENEZIA</b>	23	18	5	21	5	8	8	24	26
<b>PALERMO</b>	23	16	7	21	4	11	6	23	28
<b>COSENZA</b>	22	15	7	21	5	7	9	23	29
<b>SALERNITANA</b>	22	20	2	21	5	7	9	11	23
<b>CASTELSANGRO</b>	22	19	3	21	6	4	11	13	28
<b>CESENA</b>	21	15	6	21	4	9	8	19	23
<b>CREMONESE</b>	19	13	6	21	4	7	10	12	22

**C RISULTATI E CLASSIFICHE**

**C1**

**GIRONE A**  
**RISULTATI:** Alessandria-Saronno: 1-0; Brescello-Monza: 2-0; Como-Pistoiese: 4-2; \*Modena-Carpi: 1-2; Montevarchi-Alzano: 3-2; Prato-Carrarese: 1-2; Spal-Siena: 0-4; Spezia-Fiorenzuola: 1-1; Treviso-Novara: 1-0;  
**CLASSIFICA:** Treviso 42; Brescello 38; Carpi 37; Saronno 34; Monza 33; Prato 31; Alessandria 31; Carrarese 28; Siena 27; Montevarchi 27; Fiorenzuola 26; Como 25; Modena 21; Spal 21; Alzano 21; Pistoiese 16; Novara 15; Spezia 15; \*Modena penalizzato di 6 punti  
**PROSSIMO TURNO: (16/02/97)** Alessandria-Montevarchi; Carpi-Treviso; Fiorenzuola-Modena; Monza-Prato; Novara-Carrarese; Saronno-Alzano; Siena-Pistoiese; Spal-Como; Spezia-Brescello;

**C2**

**GIRONE A**  
**RISULTATI:** Cittadella-Torres: 1-0; Lu-mezzane-Cremapergo: 1-1; Olbia-Pro Sesto: 2-2; Ospialetto-Mestre: 0-0; Pavia-Valdarno: 4-1; Pro Patria-Pro Vercelli: 1-1; Tempio-Lecco: 1-0; Varese-Lefte: 0-0; Voghera-Solbiatese: 2-2;  
**CLASSIFICA:** Lumezzane 42; Lecco 40; Pro Sesto 34; Voghera 32; Tempio 30; Lefte 30; Varese 30; Cittadella 29; Crema-pergo 28; Ospialetto 28; Pro Patria 28; Pro Vercelli 25; Torres 23; Mestre 22; Solbiata 21; Olbia 19; Pavia 19; Valdarno 10;  
**PROSSIMO TURNO: (16/02/97)** Cittadella-Pavia; Crema-pergo-Lecco; Lumezzane-Olbia; Pro Sesto-Ospialetto; Pro Vercelli-Mestre; Solbiatese-Tempio; Torres-Varese; Valdarno-Lefte; Voghera-Pro Patria;  
**GIRONE B**  
**RISULTATI:** Baracca L.-Forlì: 0-0; Iperzola-Arezzo: 1-1; Maceratese-Giorgione: 2-2; Pisa-Pontedera: 2-1; Rimini-Ponsacco: 2-0; San Donà-Triestina: 1-1; Ternana-Livorno: 1-0; Tolentino-Fano: 1-1; Vis Pesaro-Massese: 1-1;  
**CLASSIFICA:** Livorno 40; Ternana 40; Pisa 34; Maceratese 33; Giorgione 31; Arezzo 28; Baracca L. 28; Triestina 28; Rimini 27; Iperzola 26; San Donà 26; Vis Pesaro 26; Ponsacco 23; Tolentino 23; Forlì 22; Pontedera 21; Fano 20; Massese 20;  
**PROSSIMO TURNO: (16/02/97)** Arezzo-Tolentino; Forlì-Triestina; Iperzola-Rimini; Livorno-Maceratese; Massese-Ternana; Ponsacco-Giorgione; Pontedera-Fano; San Donà-Pisa; Vis Pesaro-Baracca L.;

**GIRONE B**  
**RISULTATI:** Ascoli-Acireale: 0-1; Ati. Catania-Ancona: 0-0; Avellino-Giulianova: 1-0; Avezzano-Savoia: 1-3; F. Andria-Ischia: 1-1; Gualdo-Sora: 1-0; Juve Stabia-Trapani: 0-1; Lodi-giani-Casarano: 2-0; Nocera-Fermana: 1-0;  
**CLASSIFICA:** F. Andria 36; Ancona 36; Acireale 34; Savoia 33; Trapani 30; Casarano 29; Ati. Catania 29; Fermana 28; Ascoli 28; Nocera 26; Gualdo 26; Avellino 25; Juve Stabia 24; Giulianova 24; Lodi-giani 24; Avezzano 24; Sora 20; Ischia 20;  
**PROSSIMO TURNO: (16/02/97)** Ancona-Avellino; Casarano-Juve Stabia; Fermana-F. Andria; Giulianova-Ascoli; Gualdo-Avezzano; Lodi-giani-Ati. Catania; Savoia-Ischia; Sora-Nocera; Trapani-Acireale;  
**GIRONE C**  
**RISULTATI:** Albanova-Casertana: 0-0; Altamura-Castrovillari: 0-0; Battipaglia-Catania: 2-2; Bisceglie-Benevento: 0-0; Catanzaro-Viterbese: 0-2; Chieti-Frosinone: 0-0; \*Gela-\*Taranto: Rinv. Marsala-Turris: 1-0; Teramo-Matera: 1-1;  
**CLASSIFICA:** Battipaglia 41; Catanzaro 38; Benevento 35; Viterbese 34; Teramo 33; Turris 31; Catania 30; Bisceglie 28; Chieti 28; Castrovillari 27; Gela 26; Frosinone 23; Albanova 22; Matera 21; Altamura 20; Casertana 20; Taranto 15; Marsala 15; \*Gela e Taranto, una gara in meno  
**PROSSIMO TURNO: (16/02/97)** Battipaglia-Altamura; Benevento-Marsala; Casertana-Castrovillari; Catania-Albanova; Catanzaro-Teramo; Matera-Bisceglie; Taranto-Chieti; Turris-Gela; Viterbese-Frosinone;